

Manutenzione, polizia municipale e operatori scolastici

Nel pomeriggio la terza sfilata sul lungomare

CON I CONSIGLI SI DECENTRANO AD AREZZO I SERVIZI COMUNALI

Oggi i 14 carri tornano nelle vie di Viareggio

Si sta sviluppando un complesso processo di trasformazione e adeguamento della macchina amministrativa - Il territorio diviso in tre settori comprendenti più circoscrizioni - La figura del vigile urbano come operatore sociale

Anche quest'anno l'ingresso ai corsi è gratuito - Come sempre i carristi si sono ispirati alla vita politica italiana - Andreotti il personaggio più bersagliato - Quando la satira diventa caricatura

AREZZO, 19. Un'intensa attività politica amministrativa caratterizzata da oltre un mese dai loro insediamenti, gli undici consigli di circoscrizione entrati in funzione nel Comune di Arezzo. Espliciti gli adempimenti: i comitati previsti dal regolamento - l'elezione dei presidenti, la formazione di commissioni aperte alla popolazione dei quartieri, la nomina dei rappresentanti nei comitati di gestione delle scuole comunali di ogni quartiere - gli organismi del decentramento hanno rapidamente avviato la propria attività istituzionale.

L'esame del piano di adeguamento del traffico cittadino, sul quale i consigli si sono espressi in questi giorni, è il loro primo atto. Ha segnato il primo atto della nuova prassi amministrativa, fondata su un effettivo decentramento della partecipazione popolare. Nelle prossime settimane i rappresentanti delle circoscrizioni si occuperanno di numerose altre questioni di natura programmatica, come l'impostazione delle linee di bilancio per il '77 o lo stanziamento dei fondi necessari alle loro funzioni, di amministrazione attiva.

Parallelamente al decollo degli organismi del decentramento, per certi versi in funzione della loro attività - si sta sviluppando intanto un complesso processo di trasformazione e adeguamento della tradizionale struttura comunale. Da tempo, ormai l'amministrazione comunale ha avviato un programma di ristrutturazione degli uffici e dei servizi, già concretizzati nell'istituzione del dipartimento della polizia municipale, oggi però entrata in funzione dei nuovi consigli, sollecita uno strumento complessivo della struttura amministrativa procedurale del Comune.

Come già annunciato nel corso dell'incontro tra il Consiglio comunale e i consiglieri nei consigli di circoscrizione, tenuto alla vigilia del loro insediamento, la giunta municipale ha inteso accettare in questo processo predisponendo un decanto di un programma di decentramento nel territorio di alcuni servizi da attrezzando le circoscrizioni con quegli strumenti (personale, strutture, collegamenti con gli uffici comunali) necessari al loro corretto funzionamento. Una dettagliata proposta di organizzazione dei servizi decentrati e il controllo sugli atti di quest'ultimo è stata già esaminata dalla commissione per il personale. In questi giorni la giunta ha approvato il pacchetto di proposte agli undici consigli, che ne stanno valutando la validità anche alla luce della loro prima esperienza. Conformemente a quanto previsto dal regolamento dei consigli di circoscrizione, il primo nucleo dei servizi da attrezzare è stato individuato nella manutenzione, nella polizia municipale e negli operatori scolastici. Altre funzioni verranno ad aggiungersi, entro breve tempo, alle precedenti, derivanti sia dal programma di decentramento sia dalla struttura della biblioteca consortile, sia dalla nascita delle prime strutture del consorzio socio-sanitario, a cui il Comune sta trasferendo numerose competenze in materia di assistenza, igiene e sanità.

Una serie di esami di carattere tecnico-amministrativo, i quali il Comune intende decentrare hanno coinvolto una loro eccessiva frammentazione, come quella che avrebbe comportato una suddivisione meccanica tra tutte le circoscrizioni. L'amministrazione comunale ha deciso perciò di puntare - è questa la sostanza della proposta - ad un'individuazione del territorio comunale in tre settori, comprendenti ciascuno tre o quattro circoscrizioni. L'ambito territoriale così individuato presenta una dimensione ottimale per il decentramento dei servizi e consente una più uniforme distribuzione degli stessi.

In base a questa suddivisione sono state raggruppate nel settore nord est le circoscrizioni di Quarrata, Cetignano, Indicatore e Fiorentinella; nel settore sud ovest sono comprese invece Pesciolina, Sione, Olmo e Rigutino, mentre compongono il settore sud le circoscrizioni di Trento, Trieste, Gioiò e Palazzo del Pero. In ognuna di queste tre zone troveranno sede, in questa prima fase sperimentale, i nuclei decentrati dei servizi di manutenzione, sicurezza e polizia municipale. Nelle circoscrizioni di Regino e Palazzo del Pero verranno mantenuti gli attuali uffici di stato civile e di certificazione anagrafica.

Organizzati in squadre di una quarantina di operai, i nuclei del servizio di manutenzione cureranno, all'interno del rispettivo settore, gli

stabili comunali, la viabilità, la rete fognaria, gli acquedotti, i giardini, gli impianti sportivi e tutte quelle infrastrutture per la cui manutenzione non sia necessario l'intervento di squadre specializzate organizzate centralmente. Ogni équipe di zona di spazza di due geometri che fungeranno anche da tramite tra i rappresentanti delle circoscrizioni ed il nucleo operativo. Si stabilirà così un rapporto stabile e continuo con la popolazione, necessario per far fronte con tempestività alle segnalazioni urgenti, sia per programmare gli interventi nella zona.

In modo sostanzialmente analogo verrà organizzato il servizio decentrato della polizia municipale. In questo settore la volontà di rinnovamento dell'amministrazione comunale si è già concretizzata, come non grave sostituzione alla tradizionale struttura gerarchica e militaristica del servizio di una impostazione prevalentemente tecnica e sociale. Nello stesso tempo si è operato in modo da ricondurre nell'ambito del servizio di polizia municipale tutti i nuclei di funzioni, similari fino ad oggi svolte da uffici differenti, quali la vigilanza, educativa e sanatoria, il servizio informativo e la notificazione degli atti. Nel momento in cui si punta a decentrare la polizia municipale nel territorio, prefigurando un tipo di vigile che sempre più appare sotto la veste dell'operatore sociale, è sembrato logico ricomporre queste funzioni in un unico servizio.

In pratica il progetto del Comune prevede di suddividere il servizio in tre nuclei operativi (dislocati nei tre settori), coordinati da un centro dirigenziale ubicato nel capoluogo a cui continueranno a far capo le attività a carattere centrale. All'interno di ogni nucleo lavoreranno quadri tecnici tutti una serie di funzioni, simili fino ad oggi svolte da uffici differenti, quali la vigilanza, educativa e sanatoria, il servizio informativo e la notificazione degli atti. Nel momento in cui si punta a decentrare la polizia municipale nel territorio, prefigurando un tipo di vigile che sempre più appare sotto la veste dell'operatore sociale, è sembrato logico ricomporre queste funzioni in un unico servizio.

POLLONICA, 19. La costruzione di due dighe frangiflutto nel tratto di spiaggia che si snoda nel territorio di Pratoniere, la zona ubicata al confine con Pombino, è un compito immediato che si pone al Ministero dei lavori pubblici, dato che l'erosione massiccia sta determinando notevole disagio nella popolazione di questo agglomerato urbano.

Con questo fenomeno naturale si intreccia anche l'opera di difesa autorizzata statale. Notevoli sono le difficoltà nel traffico lungo il viale di Pratoniere, che collega i territori di Pollonica con Pombino.

Il processo di erosione ha portato alla distruzione di una decina di ponti e all'abbandonamento dello stesso muretto di protezione. Da questa situazione, portata a conoscenza con una petizione firmata da 2.500 cittadini, hanno preso le mosse le interrogazioni presentate al ministro dei lavori pubblici, da deputati, comunisti Faenzi e Tamburini; da senatori Signori (Psi) Chelli, Ciacci e Bonifazi.

I parlamentari dopo aver sottolineato che le forti mareggiate hanno aggravato il danno, hanno chiesto l'apertura di un ufficio di servizio del centro urbano di Pratoniere rendendolo non percorribile e denunciando il fatto un permanente pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose.

Carnevale in piazza delle Vettovaglie a Pisa.

PISA, 19. I comitati provinciali di Pisa dell'ARCI, ACLI e EN-DAI hanno organizzato per lunedì con inizio alle ore 15 una «festa di carnevale del centro storico» in collaborazione con i consigli di quartiere di San Francesco, Santa Maria, Sant'Antonio, San Martino e dall'amministrazione comunale.

La festa è strutturata in modo da garantire una presenza teatrale continua nel centro della città e particolarmente nella zona del mercato (piazza delle Vettovaglie). La festa comincerà alle 15 con tre parate.

Alle 17 e parate si concluderanno nella piazza delle Vettovaglie dove si svolgerà lo spettacolo teatrale

Dal nostro inviato

VIAREGGIO, 19. Si scruta il cielo, sperando nel sole, grande alleato del Carnevale. Ma attesa i carristi rientrano i complessi meccanismi che muovono le gigantesche figure di carta pesta che sfiorano i soffitti degli hangar di Marco Polo. Domani, pomeriggio, per la terza volta, i carri, piccoli e grandi, torneranno a sfilare lentamente sul lungomare. I primi due corsi sono stati: se zuti da più di 200 mila persone, per il corteo, e per le maschere di gruppo.

Ancora una volta la maggioranza dei carristi si sono ispirati alla vita politica italiana. Il personaggio più bersagliato dagli satira, della sfilata viareggina è stato Andreotti, ma non sono stati risparmiati gli altri leaders italiani. Un carro è stato in teramento del capo al presidente Carter e alle sue nozioni.

Il tema politico, sempre caro ai carristi viareggini, quest'anno però non è stato sfiorato con la freschezza e l'originalità del passato. Affrono qua e là una certa stanchezza ideativa e creativa, che spesso riduce la satira a caricature. Molto belle, comunque i carri di Arnaldo Gabi, di Sergio Baron, due maestri indiscussi del «carro» viareggino. Il primo ha inteso il suo carro «Rami secchi», e ha fatto una preziosa denuncia del parassitismo, della mafia, della corruzione, della delinquenza. Il secondo, inteso «Povera misera» ha reso omaggio al re Carnevale, rappresentato da una figura



Andreotti visto da uno dei carristi di Viareggio

che subito una spesa certa, piuttosto che restar legata al «meccanismo» del carnevale. Se però ed i corsi non vengono effettuati, i debiti devono essere comunque pagati dal Comune.

Il Carnevale costa però più di 100 milioni, 120 milioni e 200 milioni, per i costi, per l'organizzazione ne servono i doppi. Alla differenza provvedono la Regione, le banche ed altre enti. Il problema, secondo il presidente del comitato per il Carnevale, l'avvocato Adolfo Guiso, non sta tanto nella quantità dei finanziamenti, ma piuttosto nel tempo che il comitato proponeva di dare che, senza creare i condizionamenti programmatici a un'attività che entro l'ultimo dell'anno precedente aveva già esaurito la cassa della copertura finanziaria. Il problema può essere risolto.

Il Carnevale comunque con i suoi costi, era pensato a quest'anno del prossimo anno, mentre stanno prendendo contatti con gli emigrati di carnevale, americani, per vendere, almeno a mezzo, loro lanterne di quest'anno. Nell'atto di trasformare carta di giornale, e colla a fiamma parlanti, sono frangibili, e adde hanno di Marco Polo arrivato ordinazioni da tutto il mondo. Recentemente hanno scritto in cartapesta la storia di Pancho per una catena di grandi mercatini australiani e la grande «polena» da Luzara enigmistica di donna e precata nel carnevale di Casanova di Felini e opera loro.

Carlo Degl'Innocenti

Servono le dighe frangiflutto

Spiaggia di Pratoniere: inarrestabile l'erosione?

Preoccupate le popolazioni del tratto tra Pombino e Follonica - Notevoli difficoltà al traffico - Interrogazioni PCI e PSI al ministro dei Lavori pubblici

Carnevale in piazza delle Vettovaglie a Pisa

PISA, 19. I comitati provinciali di Pisa dell'ARCI, ACLI e EN-DAI hanno organizzato per lunedì con inizio alle ore 15 una «festa di carnevale del centro storico» in collaborazione con i consigli di quartiere di San Francesco, Santa Maria, Sant'Antonio, San Martino e dall'amministrazione comunale.

Avviso agli utenti

ENEL
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Firenze

AUTO ALFA ROMEO

USATE con GARANZIA
dei lavori eseguiti

SCAR AUTOSTRADA
Via di Novoli, 22 - Tel. 430.741 - FIRENZE
Aperti tutto il sabato

MILIONI in pochi giorni

Mutui ipotecari 1-2-3. ipoteca - Cessione 5° stipendio - Concessione mutui agevolati 15-30 anni
Fiduciari fino a 5 milioni

ANTICIPAZIONI DOPO 5 GIORNI

FINASCO s.r.l.
Tel. (055) 449.1895 - 449.1944
Via della Querciola, 79 - Sesto Fiorentino (FIRENZE)

Donna assassinata sul treno Istanbul-Atene

ATENE, 16 febbraio. In una vettura di prima classe dell'Orient Express, una giovane donna è stata spogziata da un maniaco sessuale poco prima che il treno giungesse ad Atene. L'omicida, un certo Dimitri Gregorius, si è avvalso del buio di una galleria per commettere l'effettivo crimine iniquo, precedente, mentre aveva tagliato i cavi elettrici del vagone. Il colpevole è rimasto bloccato tre ore in aperta campagna, mentre l'assassinio asserragliato a uno scompartimento minacciava una strage causando il terrore nei passeggeri. Ridotto all'impotenza il Gregorius ha confessato alla polizia che, per commettere il suo crimine, si era ispirato alla trama del film «Passi di morte perduti» e, se non l'avessero arrestato avrebbe portato a termine una serie di omicidi esattamente come avviene nella vicenda filmata dal regista Maurizio Pradeaux. Pertanto a coloro che volessero conoscere l'intera vicenda e il finale mozzafiato della storia incalcolata nella mente malata del Gregorius, non resta che andare a vedere il film che attualmente si proietta con grande successo al cinema Modernissimo.

ATTENZIONE

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA VENDITA CONTROLLATA MOBILIFICIO G.L.

CASCIANA TERME - Via Magnani - Tel. 0587-66251

«Prezzi controllati e registrati»

MOBILI MODERNI - TRADIZIONALI - IN STILE - CAMERE SALE - CUCINE - SALOTTI - SOGGIORNI MATERASSI A MOLLA e tanti altri articoli

VENDITA TOTALE INCONDIZIONATA ESCLUSIVAMENTE AL PRIVATO CON

SCONTO oltre il 50%

MOBILIFICIO G.L.
CASCIANA TERME - PISA

Aperto anche i giorni festivi

ALIMENTARI

di BOTTEGONE
di V. BARSOTTI

VIA EMILIA - COLLESALVETTI

LE SPESE SONO SEMPRE MAGGIORI

RISPARMIARE È INDISPENSABILE

DAL 13 FEBBRAIO AL 13 MARZO 1977 ALTRO FAVOLOSO PANIERE CONTRO IL CARO VITA

CENTRO FINANZIARIO
IN POCHISSIMI GIORNI

Prestiti personali a dipendenti (senza firmare cambiali). Es. lire 1.000.000 (lire 38.400 + 36 mesi) • Finanziamenti fiduciari a commercianti ed artigiani (max lire 2.000.000) • Mutui ipotecari (per costruire, acquistare, ristrutturare ed a proprietari) • Cessione 5° stipendio (senza firmare cambiali) • Mutui fondiari quinquennali

INTERPELLATECI!
Telefono: 367.421 - 368.081
VIA P. BARACCA, 2 - FIRENZE

ALIMENTARI

di BOTTEGONE
di V. BARSOTTI

VIA EMILIA - COLLESALVETTI

LE SPESE SONO SEMPRE MAGGIORI

RISPARMIARE È INDISPENSABILE

DAL 13 FEBBRAIO AL 13 MARZO 1977 ALTRO FAVOLOSO PANIERE CONTRO IL CARO VITA

PELATI DA KG. 1	L. 260
DOPIO CONCENTRATO IN TUBETTI DA GR. 150	L. 160
BURRO GALBANI DA GR. 250	L. 750
PASTA VERA NAPOLI	AL KG. L. 370
BISCOTTO FROLLINO DA KG. 1 (netto)	L. 670
BISCOTTO ORO SAIWA	L. 240
ACQUA OLIGOMINERALE DA LT. 1	L. 70
ACQUA SANGEMINI DA LT. 1+VT.	L. 260
PROSCIUTTI TOSCANI	AL KG. L. 3.900
TORTELLINI SECCHI DA KG. 250	L. 390
FETTE BISCOTTATE DA 48	L. 320
BRANDY STOCK 84	L. 2.870
VERY CORA AMERICANO DA LT. 1	L. 1.070
PISELLI FINI IN BARATTOLO DA GR. 500	L. 170
LYSOFORM GIGANTE POLVERE	L. 270
SAPONE PIATTI LIQUIDO AL LIMONE DA LT. 5	L. 1.250
COTONE IDROFILO DA GR. 90	L. 120
PANNOLINI MOLTEX DA 50	L. 1.580
CARTA IGIENICA PURA OVATTATA DI CELL. KG. 1	L. 590
PATATE IN BALLINI DA 25 KG.	AL KG. L. 330
2 PANETTONI ALEMAGNA KG. 1 + BOTT. SPUMANTE	L. 3.300

VENITE A TROVARCI RIMARRETE SODDISFATTI